



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - VALPOLCEVERA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-305.0.0.-128**

L'anno 2018 il giorno 15 del mese di Ottobre il sottoscritto Barboni Simonetta in qualita' di dirigente di Municipio - Valpolcevera, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**OGGETTO: MODIFICA ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 41 DEL 3/04/2018 RELATIVA ALL'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI ARREDO URBANO - SMARTCIG Z75254C2EB - CUP B39F18001330004.**

Adottata il 15/10/2018  
Esecutiva dal 22/10/2018

15/10/2018	BARBONI SIMONETTA
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

## MUNICIPIO - VALPOLCEVERA

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-305.0.0.-128

**OGGETTO: MODIFICA ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 41 DEL 3/04/2018 RELATIVA ALL'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DI ARREDO URBANO – SMARTCIG Z75254C2EB – CUP B39F18001330004.**

#### IL DIRETTORE DEI MUNICIPI II CENTRO OVEST E V VALPOLCEVERA

Visti:

- l'art. 107, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che descrive i compiti della dirigenza;
- il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- gli art. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova i quali disciplinano le funzioni ed i compiti della Dirigenza;
- il regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con deliberazione C.C. n. 30 del 28 aprile 2011;
- il D. Lgs. 50/2016: “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 34 del 04.3.1996, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 01.03.2018 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2018 ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 – Volume 1”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 31/05/2018 ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 – Volume 2 Obiettivi gestionali”
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Premesso:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che, con Determina Dirigenziale n. 41 del 03/04/2018, esecutiva dal 26/04/2018, è stata indetta una procedura negoziata per la fornitura di diversi articoli di arredo urbano, necessari per completare la riqualificazione di alcune vie di Certosa;
- che, nei mesi successivi, è stata modificata la zona oggetto di riqualificazione riducendo il numero di vie cittadine su cui Aster dovrà intervenire;
- che si è resa quindi necessaria anche la riduzione degli articoli di arredo urbano da collocare nella suddetta zona con conseguente riduzione dell'importo impegnato a tal fine, da euro 17.482,60 ad euro 6.329,36;

Considerato che:

- si è manifestata la necessità di dotare gli uffici demografici del Municipio e le biblioteche Piersantelli e Cervetto di scaffalature aggiuntive sia per esigenze di archiviazione che di esposizione libri;
- è inoltre necessario dotare la biblioteca Cervetto di n. 3 tavoli per rinnovare la sala conferenze;

Ritenuto pertanto di utilizzare quota parte dell'importo impegnato con il provvedimento n. 41 sopra citato per l'acquisto di diverse scaffalature e di 3 tavoli;

Considerata pertanto la necessità di esperire le procedure volte all'individuazione del fornitore; Dato atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia di prodotti a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo; Preso atto invece che esistono sul MePA di Consip analoghe tipologie di fornitura all'interno del bando relativo agli arredi;

Ritenuto pertanto necessario indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta sulla piattaforma MePA di Consip, per la fornitura di tali articoli, per l'importo complessivo stimato di euro 4.611,60, Iva 22% inclusa;

Preso atto che:

- le modalità di espletamento della procedura Mepa e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura" allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Ritenuto di:

- assegnare le forniture di cui al presente provvedimento, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera c) del D.Lgs 50/2016;
- individuare quale RUP del procedimento sopra descritto il Responsabile di area tecnica del Municipio V Valpolcevera, Dott. Roberto Conio, il quale attesta l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione a tale procedura, con apposita autocertificazione conservata agli atti d'ufficio;

Considerato che la Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alle ditte aggiudicatrici fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;

Ritenuto di non applicare la ritenuta dello 0,50% di cui al comma 5bis dell'art. 30 del D. Lgs. 50/2016, in quanto, vista l'esiguità dell'importo, la sua applicazione non sembra rispondere al principio di efficacia, indicato al comma 1 dello stesso articolo;

Dato atto:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che la spesa di cui al presente provvedimento viene effettuata in ambito istituzionale;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs.267/2000;
- che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

## DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta sul portale MEPA di Consip per la fornitura di scaffalature e tavoli;
- 2) di stabilire che le modalità di espletamento e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura" costituente parte integrante del presente provvedimento e che contestualmente si approva;
- 3) di stabilire che l'assegnazione di cui al presente provvedimento verrà effettuata ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera c) del D.Lgs 50/2016;
- 4) di individuare il RUP del presente procedimento nella persona del Dott. Roberto Conio, il quale attesta l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione a tale procedura, con apposita autocertificazione conservata agli atti d'ufficio;
- 5) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- 6) di prelevare l'importo complessivo di Euro 4.611,60, di cui euro 3.780,00 per imponibile ed euro 831,60 per IVA al 22%, dal capitolo 79505 c.d.c. 4705.8.02 "Servizi Tecnico Manutentivi Valpolcevera" – Acquisto attrezzature del bilancio 2018, P.d.c. 2.2.1.5.999 – C.O. 2122.75.5 – CRONO 2018/57, mediante riduzione dell'**impegno 2018/8962** adottato con Determina Dirigenziale n. 41 del 3/04/2018, ed emissione di nuovo impegno (**imp. 2018/12541**);
- 7) di dare atto che, come indicato nella Determina sopra citata, l'importo di cui sopra è finanziato con quota delle entrate accertate e riscosse al capitolo 73305, c.d.c. 165 "Contabilità e finanza – Entrate straordinarie in conto capitale" del bilancio 2018;
- 8) di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;
- 9) di dare atto, come da allegata attestazione del Dirigente proponente, che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa;
- 10) di attestare l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 11) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della presente procedura negoziata;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Il Direttore dei Municipi  
II Centro Ovest e V Valpolcevera  
Dott.ssa Simonetta Barboni



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-305.0.0.-128  
AD OGGETTO  
MODIFICA ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 41 DEL 3/04/2018 RELATIVA  
ALL'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI ARTICOLI  
DI ARREDO URBANO – SMARTCIG Z75254C2EB – CUP B39F18001330004.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI DI FORNITURA

**SMART CIG Z75254C2EB  
CUP B39F18001330004**

**FORNITURA DI SCAFFALATURE E TAVOLI RIUNIONE  
PER MUNICIPIO V VALPOLCEVERA**

## ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto del presente documento, la fornitura degli articoli di seguito descritti, con relativo montaggio:

### SCAFFALATURE MODULARI IN METALLO VERNICIATO E ZINCATO

- **n. 1 scaffalatura composta da 1 modulo, di colore bianco o verde, con supporti laterali e posteriori, larghezza 80 cm., profondità 30 cm, altezza 200 cm;**
- **n. 4 scaffalature composte da 1 modulo, di colore bianco o verde, con supporti laterali e posteriori, larghezza 60 cm., profondità 30 cm, altezza 180 cm;**
- **n. 1 scaffalatura composta di 4 moduli con larghezza 120 cm ciascuno, profondità 60 cm. e altezza 300 cm; ingombro massimo in larghezza dei 4 moduli m. 5,10;**
- **n. 3 scaffalature da un modulo bifronte, di colore arancione, con supporti laterali e posteriori, larghezza cm. 100, profondità totale 60 (30 per ogni fronte) e altezza 260, con non meno di 5 ripiani;**

Per tutte le misure è consentita una tolleranza fino a un massimo di +/- 5 cm.;

I moduli dovranno essere regolabili ed aggregabili in orizzontale, privi di sporgenze taglienti;

ogni ripiano deve essere dotato di elementi esterni di contenimento del carico, sia laterali che posteriori;

tutte le scaffalature dovranno essere autoportanti, complete di idoneo sistema di controventatura per consentire in caso di non fissaggio, un'ideale stabilità e sicurezza; dovranno comunque essere strutturate per un eventuale fissaggio a parete;

i montanti verticali dovranno essere dotati di riferimenti a passo costante per l'aggancio e la regolazione dei ripiani;

### TAVOLI PER SALA CONFERENZE

- **n. 3 tavoli, dimensioni 1 metro x 1 metro; altezza 74 cm (con tolleranza +/- 5 cm).**

I tavoli dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- struttura portante metallica a gambe periferiche;
- piano di lavoro realizzato in pannelli derivati dal legno, rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico;
- spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS o materiale analogo;
- piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni;
- accessibilità dai quattro lati;
- eventuali elementi di sostegno intermedi o accessori sotto il piano di lavoro dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili o da evitare danni nell'area di movimento delle ginocchia;
- le estremità dei piedi o di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate;
- rispondenza alla normativa UNI 9177 con reazione al fuoco in Classe 2;

Tutti gli articoli oggetto della presente procedura devono rispettare i requisiti minimi riferiti alle norme UNI e UNI EN attualmente in vigore, per le caratteristiche dimensionali, costruttive e di sicurezza, di resistenza e durata della struttura, tecniche dei componenti metallici e delle finiture dei piani di lavoro.

Per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza, gli articoli dovranno essere conformi alle vigenti normative CEE, dovranno essere provvisti di regolare marcatura "CE" ove prevista dalla normativa vigente ed essere contenuti in confezioni originali ed imballi conformi alla legge.

Le forniture dovranno essere corredate, se previsto, dalle relative istruzioni in lingua italiana.

Gli articoli dovranno essere nuovi di fabbrica, esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo ed essere conformi alle norme di legge o regolamenti vigenti, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al settore merceologico cui l'articolo appartiene ed in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza.

Tutti gli articoli inoltre devono rispettare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti;
- in qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;
- tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo;
- eventuali parti lubrificate devono essere protette;
- elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.

## **ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA**

L'offerta economica delle imprese partecipanti, dovrà indicare, utilizzando le funzionalità del portale Mepa, il prezzo dell'intera fornitura come descritta al precedente articolo, Iva 22% esclusa e comprensivo di trasporto, consegna, montaggio e ogni altro eventuale onere; il prezzo non potrà essere superiore ad Euro 3.780,00 (esclusa Iva al 22%).

L'impresa partecipante dovrà allegare all'offerta economica un elenco dei prodotti offerti con indicazione del prezzo unitario (Iva 22% esclusa).

Inoltre, su eventuale richiesta della Civica Amministrazione l'impresa partecipante dovrà inviare, entro tre giorni consecutivi dalla richiesta, le schede tecniche degli articoli oggetto di gara, per successiva verifica.

La presente Amministrazione verificherà la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nel presente documento. In caso di non conformità si potrà procedere all'esclusione dell'offerta.

I chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti al Municipio V Valpolcevera tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico.

Le risposte ai chiarimenti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico.

### **ART. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

La fornitura verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 50/2016, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso riferito all'intera fornitura e comunque non superiore ad euro 3.780,00, esclusa Iva al 22% e comprensivo di spese di trasporto, consegna, montaggio e ogni altro eventuale onere.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà all'estrazione a sorte.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune.

Si rende noto che, come chiarito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/e del 16 dicembre 2013, è dovuta l'imposta di bollo di Euro 16,00 anche sul contratto per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto in forma digitale, dovrà fornire al Municipio Valpolcevera, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti, anche una marca da bollo di Euro 16,00.

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione e agli esiti di gara verranno inviate al numero di fax/indirizzo mail, indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico.

### **ART. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA**

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna degli articoli entro 15 giorni lavorativi dalla data d'invio dell'ordine, presso le sedi che saranno concordate tramite accordo con gli uffici del Municipio;

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce, è a carico della ditta aggiudicataria.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione.

Resta comunque salva, la responsabilità dell'impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

Nel caso di mancata esecuzione della fornitura, la Civica Amministrazione si riserva di richiedere il servizio ad altra ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

### **ART. 5 PENALITA', RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

In caso di ritardo nella consegna della fornitura, rispetto a quanto indicato all'art. 5 potrà essere applicata una penale, ai sensi dell'art. 113bis del D.Lgs. 50/2016, pari allo 0,5 per mille dell'importo

netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC; l'importo della penale, esattamente quantificato in tale comunicazione, verrà prelevato dai pagamenti in corso.

La Civica Amministrazione, procederà alla risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, e in particolare:

- in caso di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali;
- in caso di ritardi, nell'esecuzione delle prestazioni imputabili a negligenza dell'aggiudicatario, fermo restando il pagamento delle penali di cui sopra.

La Civica Amministrazione può inoltre recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

## **ART. 6 FATTURE, PAGAMENTI**

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 , art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: **AD2KBJ**.

Fra i dati che la fattura dovrà contenere si pone particolare attenzione all'indicazione dei **codici CIG e CUP** attribuiti a questa procedura e all'annotazione obbligatoria "**scissione dei pagamenti**" da inserire mediante l'indicazione della lettera "S" nel campo "Esigibilità" all'interno della sezione "Dati Riepilogo".

Il meccanismo fiscale della "scissione dei pagamenti" prevede per gli enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è comunque subordinata **all'attestazione di regolarità contributiva (DURC)** che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura.

## **ART. 7 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.